

**COMITATO CENTRALE TECNICO SCIENTIFICO
PER LA PREVENZIONE INCENDI (C.C.T.S.)
(art. 21 D.Lgs. n. 139/2006)**

VERBALE DELLA RIUNIONE N. 359 DEL 24 luglio 2024

Il giorno 24 luglio 2024, alle ore 10.30 in videoconferenza, si è riunito il Comitato centrale tecnico scientifico per la prevenzione incendi. Partecipano i componenti convocati con nota D.C.PREV. prot. n. 10516 del 26/06/2024.

Il Direttore centrale Ing. Mannino svolge le funzioni di Presidente, per improcrastinabili impegni istituzionali del Sig. Capo del C.N.VV.F.; dopo la rilevazione del numero legale tramite conteggio delle presenze e delle utenze dei componenti collegati alla video riunione, il Direttore centrale Ing. Mannino accenna, in premessa, dell'istituzione del *Comitato per la sicurezza tecnica e la transizione energetica e per la gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici* e dei lavori dallo stesso intrapresi; il Comitato è costituito da molte Amministrazioni centrali ed Enti, con possibile allargamento anche ad Associazioni interessate da specifiche tematiche, e si pone come elemento propulsore per le attività del PNR e, più in generale, per la sicurezza della transizione energetica; le attività attualmente avviate riguardano l'utilizzo delle miscele metano-idrogeno con $H_2 > 2\%$, le BEES (impianti per l'accumulo statico di energia elettrica), il parchemento dei veicoli elettrici o alimentati a combustibili alternativi all'interno della autorimesse o ancora il trasporto e deposito di anidride carbonica.

IL Direttore centrale passa la parola all'ing. Mastroianni che dopo sintetica illustrazione dei punti all'Odg, da inizio alla riunione.

1. Illustrazione della proposta di revisione al D.P.R. 340/2003 – sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di GPL per autotrazione – relatori Ing. Segatori.

Il relatore Ing. Segatori, coordinatore del gruppo di lavoro (composto anche da rappresentanti di ASSOGASLIQUIDI e C.N. Geometri) incaricato della valutazione di alcune segnalazioni e proposte a suo tempo pervenute e finalizzate a superare alcune criticità applicative della norma, illustra il documento predisposto contenente le proposte di modifica alla regola tecnica allegata al D.P.R. 340/2003, condivise nell'ambito del predetto gruppo di lavoro. Si precisa che gran parte delle modifiche illustrate erano già state presentate al Comitato nella precedente composizione 2021-2023.

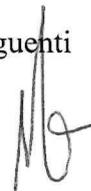
Gli interventi si riferiscono a:

problematiche relative al rifornimento self service (pistole *antisbuffo* non reperibili sul mercato); recinzione collegata direttamente al mantello dei serbatoi di GPL che dovranno, in tal caso, essere opportunamente certificati a tal fine e con cordolo di protezione contro eventuale traffico veicolare; tubazioni di trasporto del GPL in termini di materiali costruttivi e modalità di posa in opera; distanze di protezione dei centri di pericolo del distributore dalle aree all'aperto di ristoro o vendita presenti all'interno del sedime del distributore stesso; rischio Natech: necessità di installazione di dispositivi di assorbimento degli spostamenti relativi tra parti in elevazione e parti interrate dei dispositivi presenti nel distributore.

Ulteriore aspetto non preventivamente illustrato al CCTS edizione 2021-2023, il gdl ha inoltre trattato il problema della disalimentazione totale del quadro elettrico con retroazione automatica anche sul sistema di tubazioni che trasportano GPL e lo scarico da autobotti che dovranno essere dotate di dispositivi automatici di emergenza.

L'ing. Leuzzi, nel salutare il Comitato, chiede di conoscere la tempistica per la presentazione delle osservazioni e per la convocazione della prossima seduta del Comitato.

Al riguardo, si conviene che le eventuali osservazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:



alessandro.segatori@vigilfuoco.it,
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it, entro il 15 settembre 2024.

segreteria.ccts@vigilfuoco.it,

Relativamente alla seconda richiesta, si conviene che il Comitato si riunisca orientativamente a metà ottobre.

2. **Informativa** sulle iniziative in materia di prevenzione incendi

a) **Informativa** su Monitoraggio attività di P.I. – relatore Ing. Mastroianni.

Il relatore Ing. Mastroianni illustra il monitoraggio effettuato dall'Ufficio prevenzione incendi e rischio industriale della DCPST su impianti fotovoltaici e altre attività inserite nel PNRR, PNC o ZES, che è stato reso possibile grazie alle modifiche di alcuni modelli PIN introdotte nel 2023. Tale puntuale monitoraggio nasce per garantire non solo il doveroso controllo e la verifica dell'attività di Prevenzione Incendi assicurata sul territorio nel suo complesso, ma anche e soprattutto, per ricavare utili suggerimenti ed elementi di riflessione sulle azioni da adottare per il miglioramento continuo del servizio reso dalle strutture del C.N.VV.F. e, se del caso, progettare eventuali nuovi interventi normativi.

b) **Illustrazione** dello schema di guida tecnica per la progettazione e l'installazione dei pannelli fotovoltaici in relazione alla sicurezza antincendio - relatori Ing. Mastroianni, Ing. Gentile.

Il relatore Ing. Mastroianni, coordinatore del gruppo di lavoro, apre la presentazione fornendo un'informazione generale dei lavori svolti, passando poi la parola all'ing. Gentile per l'illustrazione puntuale del documento predisposto, teso a dettare disposizioni di prevenzione incendi per l'installazione degli impianti fotovoltaici nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

Il documento in illustrazione andrà a sostituire la vigente linea guida emanata nel 2012.

L'ing. Turturici interviene e chiede chiarimenti puntuali sul campo di applicazione della Guida tecnica (che sarà applicabile alle sole attività soggette); chiede inoltre il motivo per cui non sono stati considerati i pannelli a concentrazione solare e sulle potenze degli impianti presi in considerazione. L'ing. Gentile fornisce puntuale riscontro.

L'ing. Di Felice del C.N. Ingegneri interviene e chiede le tempistiche per l'invio delle osservazioni al documento; chiede anche chiarimenti se il modulo FV è considerato o meno come prodotto da costruzione; chiede se esisterà una fase transitoria per l'entrata in vigore della nuova guida tecnica in particolare perché i pannelli in classe E non esistono; L'ing. Gentile conferma l'esistenza sul mercato di pannelli in classe E e da giustificazione delle impostazioni adottate nel documento sui requisiti di reazione al fuoco dei pannelli FV. L'ing. Di Felice chiede inoltre una congrua tempistica per la valutazione del documento in illustrazione.

L'ing. Leuzzi interviene e chiede che venga inviata la documentazione quanto prima.

L'arch. Chiavazza conferma la richiesta del CNI di avere un ampio margine di tempo per le valutazioni al documento. L'ing. Mastroianni comunica la data del 15 settembre 2024 come termine per l'invio delle osservazioni ma manifesta massima disponibilità ad ampliare le tempistiche.

L'ing. Petrillo interviene e conferma l'opportunità di prevedere un congruo periodo transitorio di coesistenza tra l'attuale guida tecnica e quella in via di definizione considerato il possibile impatto sulle attività già progettate o in corso di realizzazione.

L'ing. Mastroianni conferma massima disponibilità a prevedere una congrua tempistica di coesistenza tra le due guide tecniche e l'ing. Gentile prosegue confermando che la problematica sarà comunque attentamente approfondita nell'ambito dei lavori di valutazione delle osservazioni che perverranno.

Si conviene che le eventuali osservazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

tarquinia.mastroianni@vigilfuoco.it,

pierpaolo.gentile@vigilfuoco.it,

segreteria.ccts@vigilfuoco.it, dc.prevenzionest@vigilfuoco.it, entro il 15 settembre 2024, salvo possibile posticipo a seguito delle richieste che perverranno da parete dei componenti.

- c) **Informativa** su Stato dei lavori su valutazione speditiva delle facciate per gli edifici esistenti - relatore Ing. Bonfatti.

L'ing. Bonfatti aggiorna il Comitato in merito ai lavori relativi al documento per la valutazione speditiva dei requisiti antincendio alle facciate degli edifici civili, avviati nei mesi scorsi con il coinvolgimento anche di alcuni dei rappresentanti del Comitato stesso (in particolare, i Consigli nazionali delle professioni e CONFINDUSTRIA), e si stanno svolgendo attraverso test su casistiche reali di facciate degli edifici, coinvolgendo alcuni Comandi dei vigili del fuoco.

La verifica si sta focalizzando, in particolare, sulla calibrazione dei pesi degli indici descrittivi a cui poi seguiranno le conseguenti azioni da intraprendere.

Al termine delle predette verifiche, saranno date al Comitato ulteriori notizie in merito alle procedure di adozione della predetta linea guida.

L'ing. Leuzzi chiede informazioni se il testo oggi illustrato è stato aggiornato sulla base delle osservazioni a suo tempo presentate dai rappresentanti di Confindustria e chiede copia del testo aggiornato; inoltre chiede anche se sono state accolte le proposte a suo tempo segnalate anche di ordine generale.

L'ing. Bonfatti risponde che le osservazioni presentate sono state a suo tempo recepite, in particolare, per la definizione della sezione terminologica del documento, che costituisce passaggio fondamentale dell'intero documento di valutazione. Conferma che la linea guida sarà uno strumento ad uso dei Comandi territoriali VVF ma occorre ancora definire nel dettaglio i pesi dei parametri.

L'ing. Di Felice del C.N. Ingegneri chiede se l'aggiornamento del documento può essere inviato anche ai componenti del Comitato auspicando che la sperimentazione possa essere estesa anche al mondo dei professionisti esterni.

Il P.I. Vandi del C.N. Periti Industriali si associa alle considerazioni del C.N. Ingegneri.

Si conviene, infine, che la linea guida aggiornata sarà trasmessa come di consueto ai componenti del Comitato.

In ogni caso le eventuali osservazioni potranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

massimo.bonfatti@vigilfuoco.it,

segreteria.ccts@vigilfuoco.it,

dc.prevenzionest@vigilfuoco.it.

- d) **Aggiornamenti** su legge delega semplificazione in ambito antincendio; relatore - Ing Biggi.

L'ing. Biggi informa il Comitato che lo schema di legge delega per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e misure in materia farmaceutica e di autorizzazioni di polizia (d.d.l. C. 1640) presentato dal PCM il 9 gennaio 2024 (*Missione MIC1-61 del Piano nazionale di ripresa e resilienza*), è attualmente in fase istruttoria presso gli organi parlamentari e che, una volta approvato, consentirà di poter intervenire sia nell'ambito dei procedimenti autorizzativi dei *prodotti antincendio non soggetti a marcatura CE* (le omologazioni) ma anche dei procedimenti ordinari di prevenzione incendi, ossia, intervenendo sull'attuale D.P.R. 151/2011 e sul relativo allegato I contenete le attività soggette. Per quanto noto, il provvedimento è in discussione presso le commissioni parlamentari competenti e, al momento, non è dato conoscere i tempi di approvazione e le successive tempistiche per dare attuazione alle delega.



Al momento, quindi, la Direzione centrale PST sta monitorando lo stato di avanzamento dei lavori parlamentari e solo una volta approvato il testo definito si potrà capire il mandato governativo. In ogni caso, da un punto di vista operativo, si ritiene al momento che si potrà dare seguito alla delega elaborando due provvedimenti distinti: uno relativo alla semplificazione delle procedure di PI e all'aggiornamento delle attività soggette e l'altro, invece, dedicato, al superamento del regime delle autorizzazioni/omologazioni dei prodotti antincendio non marcati CE.

L'ing. Biggi annuncia infine che, una volta approvata la Legge delega, si potrà dare effettivamente inizio ai lavori di elaborazione del nuovo quadro normativo ed auspica che i componenti del Comitato vorranno garantire la consueta fattiva collaborazione nei futuri lavori, in modo da definire un quadro di norme procedurali quanto più condiviso e aggiornato possibile.

- e) **Informativa** su Avvio del gruppo di lavoro per aggiornare la normativa di prevenzione incendi relativa alle attività di autorimessa per tenere conto delle eventuali problematiche di sicurezza antincendi derivanti dal parcheggio di autoveicoli alimentati con vettori energetici innovativi e, in particolare, di veicoli elettrici o ibridi di tipo plug in; relatore Ing. Biggi.

L'ing. Biggi informa il Comitato che nell'ambito dei lavori del *Comitato per la sicurezza tecnica e la transizione energetica e per la gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici*, è emersa l'esigenza di approfondire gli aspetti di sicurezza antincendio delle autorimesse rispetto alle nuove modalità di alimentazione dei veicoli. Nello specifico, si vuole approfondire lo studio delle problematiche di sicurezza antincendio per il parcheggio dei veicoli ad alimentazione elettrica nelle autorimesse oltreché di quelli alimentati a combustibili alternativi (H2 e GNL). Al gruppo di lavoro, a cui partecipa anche ENEA e l'Università, è stato dato l'obiettivo di proporre, qualora necessario, eventuali modifiche o integrazione al testo della RTV V.6..

Una volta consolidata un documento di lavoro nell'ambito del *Comitato per la Transizione energetica*, questo sarà presentato al CCTS ed il gruppo potrà essere allargato ad altri componenti che vorranno partecipare e collaborare.

Il Perito Ind. Vandì chiede di poter partecipare, fin da subito, al g.d.l. autorimesse e chiede inoltre l'istituzione di uno nuovo g.d.l. per revisionare la RTV sulle attività alberghiere che attualmente è un po' datata.

Il Direttore centrale risponde al P.I. Vandì di inviare specifica richiesta.

L'ing. Leuzzi nel ringraziare per le informazioni ricevute chiede di poter partecipare alla RTV autorimesse sin da subito. Inoltre, se possibile, chiede informazioni sul decreto controlli.

Il Direttore centrale conferma la risposta data al CNPI mentre sul decreto controlli informa che è attualmente al concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per alcune modifiche.

L'ing. Di Felice conferma l'intenzione di voler partecipare ai gruppi di lavoro sin da subito e non in seconda fase.

Il Direttore centrale conferma che il *Comitato per la Transizione energetica* ha una struttura definita dalla Legge e che comunque il C.N. Ingegneri può inviare richiesta di partecipazione. Analoga richiesta è avanzata dal C.N. Architetti e dal C.N. Geometri. L'ing. Petrillo risponde al Direttore centrale che potrà proporre alla Rete delle Professioni Tecniche di avanzare un'unica richiesta congiunta confermando comunque ampia disponibilità a partecipare ai lavori dei gruppi di lavoro. La geom. Ceriotti del C.N. Geometri ritiene però che sia opportuna la presenza ai lavori del gruppo dei singoli rappresentanti dei Consigli nazionali.



3. Varie ed eventuali

- a) **Illustrazione** della bozza della guida tecnica dal titolo: “Guida tecnica di prevenzione incendi per l’individuazione delle metodologie per l’analisi del rischio delle misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione, la realizzazione e l’esercizio di sistemi di accumulo di energia elettrica (battery energy storage system)”; relatore Ing. De Rosa.

L’ing. De Rosa informa il Comitato che, nell’ambito dei lavori del *Comitato per la sicurezza tecnica e la transizione energetica e per la gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici*, è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro per elaborare uno schema di documento che individui le metodologie per l’analisi del rischio e le misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione e la realizzazione di impianti per l’accumulo statico di energia elettrica agli ioni di litio (BEES). Il gruppo ha completato i lavori presentandoli al suddetto *Comitato per la Transizione energetica*.

I BESS non rientrano fra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151 del 1° agosto 2011, tuttavia in via generale l’installazione di un BESS, in funzione delle caratteristiche elettriche/costruttive e/o delle relative modalità di posa in opera, può comportare un aggravio del preesistente livello di rischio di incendio.

Con tali premesse, l’ing. De Rosa passa all’illustrazione puntuale del documento tecnico elaborato anche grazie al contributo di professionisti analisti di rischio.

Si conviene che le eventuali osservazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

michele.mazzaro@vigilfuoco.it,

armando.derosa@vigilfuoco.it,

segreteria.ccts@vigilfuoco.it, dc.prevenzionest@vigilfuoco.it., entro il 15 settembre 2024.

Alle ore 13.21, dopo il saluto finale, la riunione si conclude.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato nel corso della presente seduta.

In allegato al presente verbale, il report delle presenze dei componenti.

La prossima riunione è fissata per il giorno di 17 ottobre 2024, ore 10:30.

Come di consueto, la documentazione illustrata nella presente seduta ed oggetto delle possibili osservazioni da parte dei componenti, sarà inviata quanto prima all’indirizzo di posta elettronica di ciascun componente.

IL SEGRETARIO
(dott. Ing. Gianni BIGGI)



IL PRESIDENTE
(MANNINO)

